



*Carissimi Confratelli nel sacerdozio,
Carissimi amici,*

In occasione della prossima Santa Pasqua, vorrei che vi giungesse un mio cordiale saluto e il mio augurio. Le vicende in corso nel mondo sembrano dirci che ciò che vince è il male, la supremazia del più forte, la violenza e la sopraffazione. Questo sembra accadere non solo a livello mondiale, ma anche a livello personale, familiare, sociale. Ognuno di noi vive questa esperienza, almeno in alcuni momenti della propria giornata, nelle proprie azioni.

Ma allora, dov'è la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte?

Cristo per primo ha vissuto su di sé tutto questo: ha sperimentato il disprezzo, il dolore fisico e morale, la sopraffazione dei potenti, la solitudine e l'abbandono nel momento di massimo dolore, ed infine la morte. Per questo, persino nella terribile situazione della guerra, non siamo soli, Cristo ha vissuto tutto questo per dirci: "coraggio, amico, ho vissuto tutto ciò prima di te, so di che si tratta, ma l'ho vissuto per poterti essere accanto in ogni istante". Da noi dipende l'accettare la sua discreta ma amorosa compagnia.

Chiediamogli dunque di imparare a riconoscerlo nelle diverse circostanze quotidiane così da corrispondere al suo amore, alla sua sete di essere amato. Lasciamolo entrare, lasciamogli la possibilità di accompagnarci nel nostro cammino umano per poter condividere con Lui anche la gioia della Risurrezione, già ora, in questo mondo.

AUGURI DI VITA NUOVA NEL RISORTO!

Don Carmelo Vicari